

REGIONE EMILIA ROMAGNA

# Bando per progetti di Ricerca e Sviluppo mediante inserimento di nuovi talenti

PR FESR 2021-2027

Azione 1.1.1

DGR n.445 del 30/03/2026

REGIONE EMILIA ROMAGNA

# Bando per progetti di Ricerca e Sviluppo mediante inserimento di nuovi talenti

PR FESR 2021-2027 – Azione 1.1.1

DGR n.445 del 30/03/2026

## 1. OBIETTIVI

Rafforzare le attività di **ricerca e sviluppo** delle imprese del territorio regionale mediante contributi condizionati all'assunzione di persone con titolo di dottorato di ricerca o che hanno svolto esperienze di ricerca - ricercatori a tempo determinato, assegnisti di ricerca, contrattisti di ricerca - presso atenei con sede nel territorio regionale.

## 2. SOGGETTI BENEFICIARI

Possono presentare domanda le **imprese**, costituite come **società di capitali**, in forma singola che svolgono attività economica, di piccola, media o grande dimensione, e che:

- dispongono di almeno una sede operativa sul territorio della Regione Emilia-Romagna;
- abbiano almeno un bilancio approvato (o essere neocostituite);
- in possesso di una copertura assicurativa contro i rischi derivanti da calamità naturali e altri eventi catastrofici
- NON siano operanti nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli, nonché nei settori della pesca e dell'acquacoltura.

Una stessa impresa può presentare una sola domanda sul presente Avviso.

## 3. INTERVENTI AMMISSIBILI

Sono ammissibili progetti aventi ad oggetto:

- Ricerca industriale:** ricerca pianificata o indagini critiche miranti ad acquisire nuove conoscenze e capacità da utilizzare per sviluppare nuovi prodotti, processi o servizi o apportare un notevole miglioramento ai prodotti, processi o servizi esistenti, compresi prodotti, processi o servizi digitali in qualsiasi ambito, tecnologia, industria o settore (tra cui industrie e tecnologie digitali, quali il supercalcolo, le tecnologie quantistiche, le tecnologie a catena di blocchi (blockchain), l'intelligenza artificiale, la cibersecurity, i big data e le tecnologie cloud).
- Sviluppo sperimentale:** l'acquisizione, la combinazione, la strutturazione e l'utilizzo delle conoscenze e capacità esistenti di natura scientifica, tecnologica, commerciale e di altro tipo allo scopo di sviluppare prodotti, processi o servizi nuovi o migliorati, compresi i prodotti, processi o

servizi digitali, in qualsiasi ambito, tecnologia, industria o settore (tra cui industrie e tecnologie digitali, quali il supercalcolo, le tecnologie quantistiche, le tecnologie a catena di blocchi (blockchain), l'intelligenza artificiale, la cibersecurity, i big data e le tecnologie cloud o di punta).

I progetti presentati dai soggetti proponenti devono:

- 1) articolarsi obbligatoriamente in Ricerca industriale e Sviluppo sperimentale con un livello di significatività tale da contribuire in modo concreto all'avanzamento delle conoscenze e delle capacità tecnico-scientifiche dell'impresa;
- 2) essere finalizzati alla realizzazione di nuovi prodotti, servizi o sistemi di produzione, o rilevanti innovazioni negli stessi, promossi dalle imprese richiedenti, di interesse per il sistema produttivo con riferimento agli ambiti tematici cross settoriali della S3 con l'obiettivo di rafforzare l'offerta di ricerca, coinvolgendo nuovi ricercatori e favorendo la qualificazione delle filiere produttive regionali, attraverso un'elevata capacità brevettuale, lo sviluppo di tecnologie di frontiera, l'implementazione di soluzioni innovative e l'impatto sociale e sui territori;
- 3) prevedere un coinvolgimento diretto di uno o più ricercatori assunti ai sensi del bando, che dovranno contribuire allo sviluppo delle attività progettuali apportando le competenze tecnico-scientifiche acquisite nei percorsi di dottorato o nelle esperienze di ricerca accademica;
- 4) essere realizzati in una unità locale situata nel territorio dell'Emilia-Romagna regolarmente censita presso la CCIAA di competenza;
- 5) produrre risultati concretamente valutabili in termini di maturazione tecnologica, capacità brevettuale, prototipi, validazioni sperimentali, linee pilota, modelli o dataset sperimentali, contribuendo al rafforzamento competitivo dell'impresa e delle filiere regionali;
- 6) generare un impatto positivo anche in termini di transizione digitale e sostenibilità, in linea con gli obiettivi del PR FESR e con il principio DNSH, ove applicabile;
- 7) essere avviati a partire dalla data di presentazione della domanda ed essere conclusi, salvo proroghe autorizzate, entro il **30/06/2028** (proroga motivata del progetto per un massimo di 6 mesi).

### **3. SPESE AMMISSIBILI**

Sono ammissibili le seguenti categorie di spesa:

A. **Spese per nuovi addetti impiegati in attività di Ricerca e Sviluppo:** le spese di personale sono rendicontabili, nel limite di 1.720 ore annue, mediante Opzioni di Semplificazione dei Costi (OSC), valorizzate sulla base del costo unitario standard orario definito dal Decreto Interministeriale MIMIT-MUR del 4 gennaio 2024, che stabilisce le tariffe orarie standard applicabili ai progetti di ricerca e sviluppo. Tali tariffe applicabili alle spese di personale sono le seguenti, suddivise per fascia di costo:

- Alto - € 83,00 ora per i livelli dirigenziali;
- Medio - € 47,00 ora per i livelli di quadro;
- Basso - € 30,00 ora per i livelli di impiegato/operaio.

Le spese dovranno essere:

- strettamente connesse all'attività di ricerca descritta nella domanda presentata e sostenute dalla data di invio della domanda e prima della data di presentazione della rendicontazione;

- riconducibili alla/e sede/i operativa/e presente/i in Emilia-Romagna dichiarata/e quale/i sede/i di realizzazione del progetto di ricerca e sviluppo;
- per “nuovo addetto in attività di Ricerca e Sviluppo” si intende un addetto che svolga attività di ricerca riconducibili al progetto presentato e assunto da parte dell’azienda beneficiaria, non prima della data di pubblicazione del presente Avviso per lo stesso progetto di ricerca;
- l’assunzione al lavoro del nuovo ricercatore dovrà avvenire con contratto di lavoro dipendente, subordinato e a tempo pieno, a tempo indeterminato o a tempo determinato con una durata pari o superiore a due anni. Non si accetterà personale già in organico presso il beneficiario;
- le assunzioni dovranno essere comunicate e formalizzate all’Amministrazione Regionale dopo la data di presentazione della domanda ed entro massimo 2 mesi dalla data di approvazione del progetto stesso, pena la revoca della concessione del contributo.

**B. Altri costi diversi dai costi del personale:** 40% dei costi di cui lett. A).

Il nuovo ricercatore deve possedere **almeno una delle seguenti condizioni:**

- Titolo di dottorato di ricerca acquisito da non più di 7 anni dalla data di pubblicazione dell'Avviso presso Atenei Emilia-Romagna
- Essere dottorando ammesso all'esame finale (in attesa della discussione della tesi)
- Essere stato titolare di assegno/contratto di ricerca presso Atenei Emilia-Romagna, il cui contratto sia terminato da non più di 7 anni
- Essere stato titolare di contratto di lavoro come ricercatore a tempo determinato presso atenei Emilia-Romagna, completato il ciclo triennale da non più di 7 anni

È consentita una **spesa minima ammissibile di € 100.000** per progetto in fase di presentazione della domanda.

#### **4. ENTITA' DELL'AGEVOLAZIONE E REGIME DI AIUTO**

L’agevolazione prevede contributi a fondo perduto, ai sensi del Regolamento (UE) n. 2014/651 (GBER), per un importo massimo: € 300.000, secondo le intensità previste nella seguente tabella:

<b>Dimensione Impresa</b>	<b>Ricerca Industriale</b>	<b>Sviluppo Sperimentale</b>
Grande	50%	25%
Media	60%	35%
Piccola	70%	45%

#### **Cumulabilità**

- I contributi previsti dal presente bando NON sono cumulabili, per le medesime spese, con altre agevolazioni che costituiscono a qualunque titolo aiuti di stato (sia in forma di regimi che di aiuti ad hoc) o che siano concesse in Regime de Minimis, ed in generale per le quali sia obbligatorio l’inserimento del CUP nei giustificativi di spesa ai sensi di quanto previsto dall’art. 5 del D.L. n. 13/2023, modificato dall’art. 1, comma 479, della L. n. 213/2023 (Legge di bilancio 2024).
- I contributi previsti dal presente bando sono cumulabili con le agevolazioni che NON costituiscono aiuti di stato a condizione che siano rispettate le regole delle relative basi giuridiche (Leggi, Regolamenti o Circolari).

- NON sono ammissibili le spese oggetto di fruizione di agevolazioni in qualsiasi forma da parte del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).
- I crediti d'imposta che non si qualificano come aiuti di stato e che abbiano ad oggetto i medesimi costi sono cumulabili col presente bando, a condizione che il sostegno non copra le medesime quote di costo dei singoli investimenti del progetto.

## **6. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

Le domande potranno essere presentate a partire dalle ore 13:00 del **15/04/2026** fino alle ore 16:00 del **18/05/2026**.

Il bando prevede una procedura valutativa a graduatoria.

pertec

PERTEC SRL

Sede legale e operativa: Via Pienza n.100 – 41126 Modena (MO)– Tel. 059-460732 – e-mail:  
commerciale@pertec.it - www.pertec.it